

Lavoratori!

25 anni or sono, da uomini liberi, il fascismo vi ridusse ad un branco di schiavi. Schiavi di una cricca reazionaria assetata di sangue e di oro. Distrusse le vostre Cooperative, i vostri Sindacati, le vostre Organizzazioni politiche; fucilò, imprigionò, inviò al confino i vostri dirigenti: erano i vostri fratelli migliori; caddero per voi, per voi che volevano elevare alla dignità di uomini, difendere il vostro sudore, far sì che ai vostri figli non mancasse il pane sufficiente alla vita: per questo sono morti e per questo i suoi discepoli (i comunisti) ancora combattono e muoiono. Il fascismo lo sapeva, perciò li imprigionò; privandovi di loro e delle vostre Organizzazioni, riuscì a dominarvi e a rendervi schiavi. Fece della Italia una caserma, inviandovi poi a morire in terre lontane per rendere in schiavitù altri popoli. Spese miliardi in Abissinia e in Spagna, mentre il popolo languiva nella miseria, colmando infine la coppa con la storica pugnalata alla Francia: quella Francia che da anni dava lavoro e dignità a ottocentomila Italiani. - Il Partito Comunista (il vostro partito) fu l'unico a non piegare mai alla volontà del tiranno. I suoi membri migliori (con alla testa il suo capo Antonio Gramsci) caddero sotto il piombo degli assassini, o trucidati nelle orride galere di Mussolini; ma nelle fabbriche, nei campi e nelle scuole, tennero sempre accesa la fiaccola della speranza, e nelle trincee di Spagna la gloriosa XII Brigata Garibaldi (decorata due volte al valor militare dal Governo della Repubblica), affrontò le divisioni fasciste mettendole in fuga sui campi di Gualdalacara. — Lavoratori di Tortona, il Partito Comunista vi guiderà nella lotta. Alle armi per la libertà d'Italia!

Operai! Intellettuali! Cittadini di Tortona!

La belva nazista, ferita a morte, ripiega verso la sua tana. Gli eserciti alleati si preparano ad assaltare Berlino, ed il glorioso esercito rosso ha oltrepassato Vienna: sulle Alpi, sull'Appennino e nelle valli i nostri gloriosi Garibaldini si preparano per l'assalto finale. Ciò non deve indurci nell'attesa, ma sprone al combattimento, tutti uniti, senza distinzione di classe o partito insorgiamo contro la barbaria prussiana per l'onore e la libertà d'Italia. La lotta sarà dura, forse anche atroce, ma perchè l'Italia viva è necessario combattere. La nostra libertà sarà condizionata dallo sforzo compiuto per conquistarcela. I nostri martiri caduti durante i 25 anni di terrore fascista ci additano la strada, rendiamoci degni di loro abbracciando il fucile contro l'invasore tedesco e i traditori fascisti: muoia affogato nel suo sangue chi la Patria ha tradito collaborando o combattendo contro l'Italia: dal sacrificio dei nostri Martiri risorgerà la vera Italia, l'Italia democratica. — Non è lontano il giorno che la Madre comune chiamerà a raccolta tutti i suoi figli, i comunisti (consoci dell'ora che volge) che da 25 anni combattono e muoiono, tendono la mano a tutti gli Italiani. Alle armi, cittadini di Tortona, con un solo grido nelle fabbriche, una sola speranza nel cuore, una sola volontà: Italia!

Il Partito Comunista

Di tutto un po...

Il Comando Tedesco ha dato ordine ai Fascisti di recarsi in sartoria per ritirare l'arma segreta: V. B.

LTedeschi avanzano.... vangando.

I Fascisti si preparano a invadere la Svizzera.

Pare che Legame sia ammalato di fifa, il dottore gli ha consigliato il lago di Como.